

Regione Piemonte

Provincia di Biella

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

TITOLO DELL' ELABORATO:
INFRASTRUTTURE E SUOLO URBANO
USO E VINCOLI

VARIANTE N° 12 PROGETTO DEFINITIVO

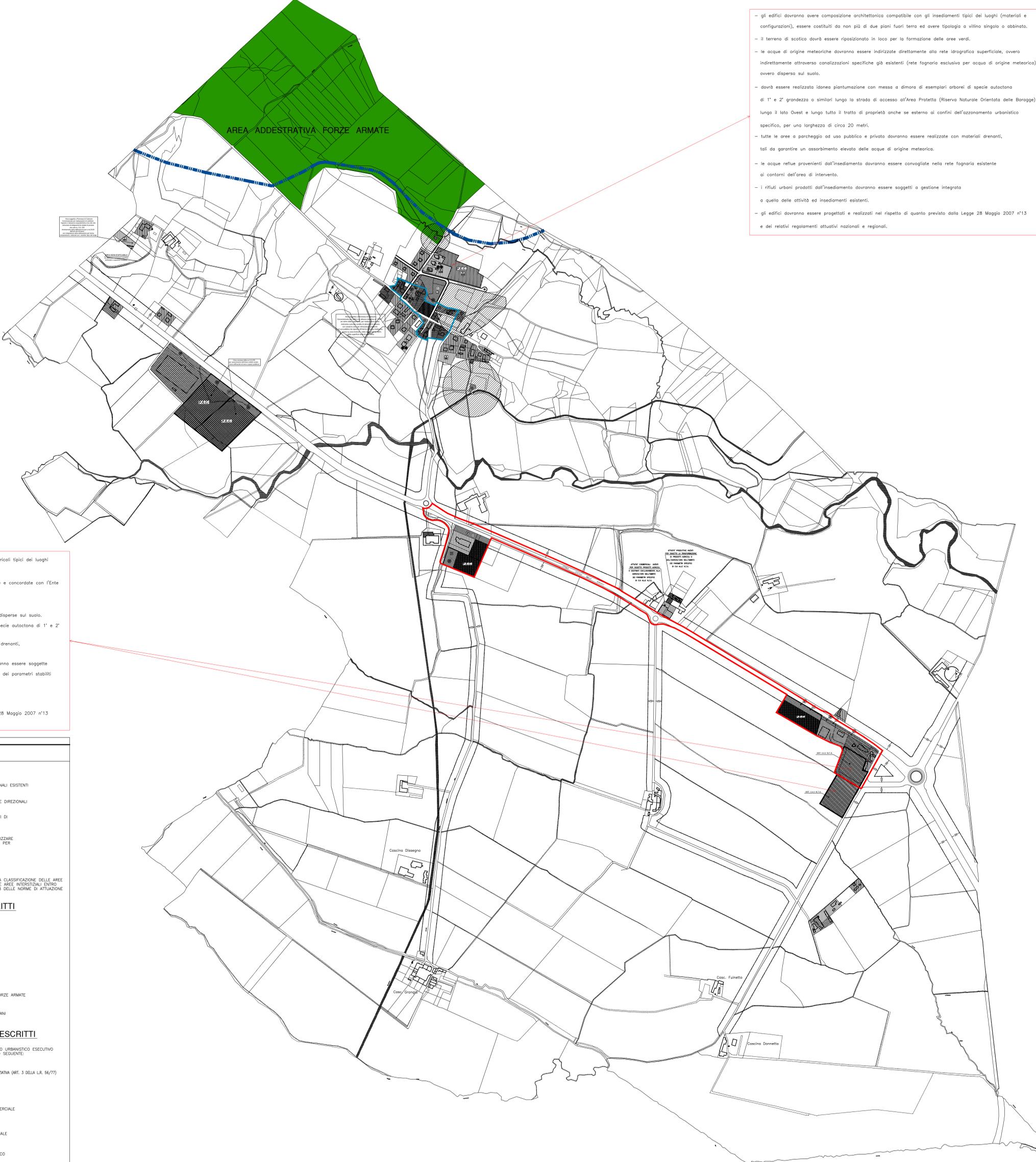
TAV. V12. D3.
SCALA 1:5000

tecnico incaricato:

Dott. Ing. MAGGIA Giorgio

Preliminare: Luglio 2010
ADOZIONE C.C. N° 13 DEL 09/08/2010
C.C. N° 23 DEL 15/11/2010
Definitivo: Marzo 2011
APPROVAZIONE C.C. N°... DEL
Aggiornamento Cartografico
GIUGNO 2010

Studio Tecnico MAGGIA INGLESE Corso Libert  n.294 - 13100 VERCELLI - Tel. - Fax : 0161256500



- gli edifici dovranno avere composizione architettonica compatibile con gli insediamenti tipici dei luoghi (materiali e configurazioni), essere costituiti da non pi  di due piani fuori terra ed avere tipologia a vilino singolo o abitato.
- il terreno di scotico dovr  essere ripositionato in loco per la formazione delle aree verdi.
- le acque di origine meteoriche dovranno essere indirizzate direttamente alla rete idrografica superficiale, ovvero indirettamente attraverso canalizzazioni specifiche gi  esistenti (rete fognaria esclusiva per acqua di origine meteorica), ovvero disperso sul suolo.
- dovr  essere realizzata idonea piantumazione con messa a dimora di esemplari arborei di specie autoctona di 1' e 2' grandezza o similari lungo la strada di accesso all'Area Protetta (Riserva Naturale Orientata delle Baragge), lungo il lato Ovest e lungo tutto il tratto di propriet  anche se esterno ai confini dell'azzonamento urbanistico specifico, per una larghezza di circa 20 metri.
- tutte le aree a parcheggio ad uso pubblico e privato dovranno essere realizzate con materiali drenanti, tali da garantire un assorbimento elevato delle acque di origine meteorica.
- le acque reflue provenienti dall'insediamento dovranno essere convogliate nella rete fognaria esistente ai contorni dell'area di intervento.
- i rifiuti urbani prodotti dall'insediamento dovranno essere soggetti a gestione integrata a quella delle attivit  ed insediamenti esistenti.
- gli edifici dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 28 Maggio 2007 n°13 e dei relativi regolamenti attuativi nazionali e regionali.

- gli edifici dovranno avere una composizione architettonica compatibile con gli insediamenti agricoli tipici dei luoghi (materiali e configurazioni), ed essere costituiti da non pi  di due piani fuori terra.
- eventuali modifiche del reticolo superficiale esistente (irrigazione) dovranno essere minimizzate e concordate con l'Ente gestore (A.I.O.S.), mantenendo preferibilmente fossi e canali naturali.
- il terreno di scotico dovr  essere ripositionato in loco per la formazione delle aree verdi.
- le acque di origine meteoriche dovranno essere indirizzate nei corpi idrici superficiali ovvero disperse sul suolo.
- dovr  essere realizzata idonea piantumazione con messa a dimora di esemplari arborei di specie autoctona di 1' e 2' grandezza o similari a confine con il territorio a destinazione agricola.
- le aree costituenti la viabilit  interna ed i parcheggi dovranno essere realizzati con materiali drenanti, tali da garantire un assorbimento elevato delle acque di origine meteorica.
- le acque reflue provenienti dall'insediamento, analogamente alle acque di prima pioggia, dovranno essere soggette a trattamento al fine di renderle idonee al convogliamento nel reticolo superficiale nell'ambito dei parametri stabiliti dalla normativa vigente.
- i rifiuti urbani prodotti dall'insediamento dovranno essere soggetti a gestione integrata a quella delle attivit  gi  in essere.
- gli edifici dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 28 Maggio 2007 n°13 e dei relativi regolamenti attuativi nazionali e regionali.

LEGENDA

USI DEL SUOLO

USI PUBBLICI

- VIABILIT  ESISTENTE
- AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO

SERVIZI SOCIALI E ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE

- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI
- SCUOLE ELEMENTARI
- CHIESE ED ATTREZZATURE RELIGIOSE
- CENTRI SOCIALI
- ATTREZZATURE SANITARIE
- UFFICI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI PUBBLICI
- GIARDINI PUBBLICI E PARCHI GIOCO
- ATTREZZATURE SPORTIVE
- PARCHEGGI PUBBLICI
- DEPOSITO GPL
- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
- DESTINAZIONE SPECIFICA DA DEFINIRSI
- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI
- DESTINAZIONE SPECIFICA DA DEFINIRSI
- SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE D'INTERESSE GENERALE

IMPIANTI URBANI

- CIMITERI
- IMPIANTI DI DEPURAZIONE

USI RESIDENZIALI

- NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
- AREE EDIFICATE
- AREE DI COMPLETAMENTO
- AREE DI ESPANSIONE P.E.C.

USI PRODUTTIVI

- AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO
- AREE PER NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI

USI TERZIARI

- ATTREZZATURE COMMERCIALI E DIREZIONALI ESISTENTI
- AREE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI
- IMPIANTI TURISTICI ESISTENTI O PREVISTI DI TIPO ALBERGHIERO
- EDIFICI RURALI ABBANDONATI, DA RIUTILIZZARE PER DESTINAZIONI D'USO DI 2' CASA O PER AGRI TURISMO

USI AGRICOLI

- TERRITORIO AD USO AGRICOLO (PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE VEDI ELAB. PP2) - PER L'USO DELLE AREE INTERSTITIALI ENTRO IL TERRITORIO URBANO VEDI ART. 3.5.6 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

TIPI DI INTERVENTO PRESCRITTI

- RESTAURO RIGOROSO (RC1)
- RISANAMENTO CONSERVATIVO (RC2)

VINCOLI

- V5 PARCHI PRIVATI DI VALORE AMBIENTALE
- AREA ADDESTRATIVA RISERVATA ALLE FORZE ARMATE
- ZONE DI RISPETTO DEGLI IMPIANTI URBANI

STRUMENTI URBANISTICI PRESCRITTI

- AMBITO TERRITORIALE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (*) TIPO DI S.U.E. DI CUI ALL' ELENCO SEGUENTE:
- P.E.C. PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA (ART. 3 DELLA L.R. 56/77)
- AREE IN CORSO DI ATTIVAZIONE
- PERIMETRAZIONE ADDENSAMENTO COMMERCIALE EXTRAURBANO (ARTERIALE) A.5
- RISERVA NATURALE A GESTIONE REGIONALE
- PERIMETRAZIONE ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE DI TIPO A.1